



BORGOGNA
GLOBAL THINKING

Global Thinking

**Lucia Vedani, fondatrice
di CasAmica.
Una donna che vive per
la solidarietà**



Global Thinking è la «casa» del pensiero, la fabbrica in cui costruire idee, progetti e pensare agli scenari del futuro.

Un luogo aperto, che rende possibile il confronto tra eccellenze della politica, dell'economia, della scienza, dell'arte, della medicina, dell'imprenditoria, del giornalismo e della cultura.

Global Thinking è il punto di partenza per lo sviluppo concreto e condiviso delle idee più interessanti, innovative ed inclusive.



BORGOGNA
GLOBAL THINKING

Esiste da più di trent'anni un'associazione, CasAmica, che offre accoglienza alle persone che allontanandosi dalla propria città per motivi medici, non hanno un posto in cui dormire. Nel corso di questi tre decenni la onlus è arrivata a gestire sei strutture di accoglienza, per capacità ricettiva di circa 200 posti letto.

Per meglio comprendere la portata del fenomeno vi diamo un numero; un milione e mezzo. A cosa si riferisce? A quante persone ogni anno, in Italia, si mettono in viaggio per raggiungere strutture ospedaliere lontane dalla propria città e sottoporsi a cure mediche. Ed esplodendo nel dettaglio il numero prima evidenziato, ne emerge un altro ancor più incredibile; oltre 70 mila sono bambini e ragazzi. Spesso con ingenuità, quando si pensa ad una patologia che richiede questi spostamenti, non si considerano tutte le difficoltà pratiche ed organizzative che si sommano alla degenza lontano da casa ed alla malattia stessa. Da oltre 30 anni l'associazione CasAmica si pone l'obiettivo di migliorare la situazione di chi vive sulla propria pelle queste difficoltà, accogliendo ed assistendo i “*pendolari della salute*” ed i loro familiari accompagnatori.

Il merito di questa bellissima iniziativa è di una donna, Lucia Vedani, fondatrice della onlus.



BORGOGNA
GLOBAL THINKING

L'idea nasce negli anni '80 periodo in cui, ogni mattina a Milano, Lucia Vedani accompagnava i suoi 4 figli a scuola. Il tragitto quotidiano li portava ad attraversare piazzale Gorini, che si trova a pochi passi dall'Istituto Nazionale dei Tumori.

Quotidianamente la scena alla quale assisteva con i suoi figli era sempre la stessa, parenti dei ricoverati, che non essendo di Milano e non potendo permettersi un albergo, erano costretti a dormire all'addiaccio, di fronte l'ospedale.

Nel 1986, la signora Vedani, turbata nell'animo e consapevole che solo un luogo in cui dormire non era sufficiente per queste persone, decide di creare "CasAmica Onlus", la prima casa di accoglienza per pendolari della salute, luogo in cui oltre ad offrire un posto letto veniva e viene offerto supporto psicologico e morale..

Oggi in queste sei case distribuite tra Milano, Rome e Lecco viene assicurato gratuitamente un luogo familiare, in cui trovare anche conforto durante la malattia dei propri cari.

Si crea in questo modo anche una rete di relazioni e di amicizie, che aiutano i familiari dei malati a non sentirsi soli mentre i propri affetti combattono la battaglia più importante.



BORGOGNA
GLOBAL THINKING

Attualmente le sei strutture, che come scrivevamo in precedenza, sono distribuite tra Milano (4), Lecco e Roma, sono tutte situate nei pressi dei più importanti ospedali.

Una in particolare è davvero speciale, la Casa dei Bambini di Milano, che è stata ideata proprio per offrire un'accoglienza speciale a bambini ed adolescenti.

La ragione è semplice e drammatica al tempo stesso; il 10% dei malati che arrivano a Milano per accedere alle cure è minorenni e nel complesso il numero di bambini e ragazzi a livello nazionale è di 70.000 unità, più o meno il 5% dei pendolari della salute.

Tempo fa, in occasione di un'intervista, Giusi Misiti, responsabile della struttura ha dichiarato: *“Offriamo una camera accogliente da condividere con i propri cari, spazi comuni in cui poter stare con le altre famiglie ospiti, giochi, compagnia, attività ricreative, assistenza infermieristica e scolastica se necessario, e tanto affetto. Inoltre, è stato attivato anche un progetto di accoglienza in appartamento per i nuclei familiari con più bambini, per garantire anche ai fratellini e alle sorelline dei piccoli pazienti un ambiente sereno”*



BORGOGNA
GLOBAL THINKING

C'è anche un'altro dato che colpisce la nostra attenzione; la maggior parte degli ospiti di CasAmica che arriva nelle strutture di accoglienza, nel 73% circa dei casi, proviene dal Sud Italia e dalle isole. Nel periodo pre pandemia i numeri dell'accoglienza della Onlus sono stati impressionanti.

Lucia Vedani presidentessa e fondatrice della onlus, dichiarò in occasione di un incontro: "È moralmente inaccettabile che al dolore di una malattia debbano aggiungersi anche gravi disagi pratici, economici e organizzativi. Nel 2019, grazie alle nostre strutture di accoglienza e al supporto di 120 volontari, abbiamo registrato circa 7.500 presenze per oltre 47mila notti di accoglienza."



I numeri attuali di CasAmica
www.casamica.it